GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — SABATO 20 APRILE — NUM. 95

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 28 marzo 1889:

A cavaliere:

Barone Francesco, vice segretario della R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Napoli, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 4 aprile 1889:

A cavaliere:

Sartorio Achille, capitano contabile, collocato a riposo.

Aversano Giuseppe, id. id.

Hohenheiser Giuseppe, farmacista capo di 2ª classe, id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 4 aprile 1889:

A cavaliere:

Bracco Pietro, agente delle Imposte dirette di 1ª classe, collocato a riposo, con decreto di pari data, per motivi di salute.

Scorcelletti Cesare, id. id. id id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 4 aprile 1889:

A cavaliere:

Vittadini Pietro, vice pretore del mandamento di Breno, di cui sono state accettate le dimissioni dalla carica, con altro decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 7 aprile 1889:

A cavaliere:

Ciminago Carlo, già capo d'Uffizio nell'Amministrazione delle Poste.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 7 aprile 1889:

A grand'uffiziale:

Raffo comm. Giovanni Battista, già console generale di 1ª classe.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6005** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 6 giugno 1885, N. 3141;

Udito il parere del Consiglio per la istruzione agraria;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai regolamenti organici e disciplinari ed ai programmi d'insegnamento ora in vigore per le R. Scuole pratiche

di agricoltura in Grumello del Monte, Imola, Lecce, Nulvi e Padova, sono sostituiti quelli annessi al presente decreto, che saranno firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1889.

UMBERTO.

LUIGI MICELI.

Visto: *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NB. Seguono i regolamenti organici e disciplinari per le Scuole pratiche d'agricoltura di Grumello del Monte, Imola, Lecce, Nulvi e Padova.

Il Numero **6007** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 20 giugno 1871, N. 324, e 4 dicembre 1873;

Visto l'altro Nostro decreto 25 novembre 1888, N. 5229 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli esami in iscritto di ammissione agli impieghi di 1ª categoria dell'Amministrazione provinciale e quelli di promozione al grado di consigliere di Prefettura e di primo segretario al Ministero dell'Interno, stabiliti coll'anzidetto decreto 25 novembre 1888, seguiranno in cinque giorni e non potranno durare più di otto ore per ciascun giorno.

La prova orale avrà luogo in un altro giorno successivo che verrà indicato con apposito manifesto, e non potrà protrarsi più di un'ora per ciascun candidato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6026** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Livorno nell'adunanza del giorno 17 gennaio 1889;

Vista la domanda in data 16 febbraio dello stesso anno, presentata dal sindaco di Livorno al Ministero delle Finanze;

Visto l'art. 35 del regolamento doganale approvato con legge 21 dicembre 1862;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Municipio di Livorno è autorizzato a costituire un deposito doganale di petrolio estero in serbatoi metallici.

I serbatoi debbono essere costruiti sulle banchine del porto Mediceo, secondo il tipo planimetrico approvato dal Nostro Ministro delle Finanze.

Art. 2.

Il Municipio di Livorno, sotto l'osservanza delle disposizioni stabilite dagli articoli 36 e 42 del regolamento doganale, è pure autorizzato a costituire un deposito doganale di lamiere di ferro ricoperte di stagno, semplici, della grossezza di millimetri 1 1/2 o meno, destinate alla fabbricazione degli stagnoni per la riesportazione del petrolio immesso nei serbatoi metallici.

Art. 3.

La responsabilità dei dazi, delle multe e delle spese per il petrolio e le lamiere introdotti nei depositi, spetta al Municipio.

Art. 4.

Le norme e le condizioni per l'esercizio dei depositi indicati negli articoli 1 e 2 sono determinate da speciale regolamento approvato dal Nostro Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1889.

UMBERTO.

SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 1° del Regio decreto 20 marzo 1887, col quale viene istituita presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio una Commissione centrale di viticoltura e di enologia.

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1887, col quale vengono designate le persone, che debbono far parte della Commissione stessa;

Sulla proposta del Direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Articolo unico.

Al consigliere Francesco Lawley, dimissionario per motivi di salute, è sostituito il marchese Ippolito Niccolini di Firenze.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, 5 aprile 1889.

Il Ministro
L. MICELI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione Giudiziaria.*

Con Regi decreti in data 11 aprile 1889:

Mascardi cav. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Genova, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, dal 1° maggio 1889,

e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Lagorio cav. Vittorio, consigliere della Corte di appello di Bologna, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Bonacorsi cav. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Brescia, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute per sei mesi dal 1° maggio 1889, con l'assegno in ragione di annue lire 3000.

Magnaghi Gerolamo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Volterra, è incaricato ivi della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Zagari Guerrino, giudice del Tribunale civile e correzionale di Messina, è tramutato a Trapani.

Musco Domenico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Catanzaro, è tramutato a Messina, a sua domanda.

Aragone Giuseppe, giudice del Tribunale civile e correzionale di Aosta, è tramutato a Novi Ligure, a sua domanda.

Barone Giacomo, pretore già titolare del mandamento di Fuscaldo, in aspettativa per motivi di salute, dal 16 luglio 1887, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 16 aprile corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Carloforte.

Avellone Antonino Lodovico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Alia.

Pallotti Alberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Giorgio in Piano.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1889:

Demetri Cosimo, uditore presso la Regia Procura in Taranto, è applicato al Tribunale civile e correzionale di Taranto.

Con Regi decreti in data 14 aprile 1889:

Buonomi cav. Antonio, procuratore del Re, in aspettativa, per motivi di salute, a tutto il 13 marzo 1889, è richiamato in servizio nella stessa qualità dal 14 marzo 1889, presso il Tribunale civile e correzionale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Cannas Francesco, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale civile e correzionale di Cosenza, incaricato di reggere la Regia Procura, presso il Tribunale di Nuoro, è nominato procuratore del Re, presso il Tribunale civile e correzionale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Maggiore Giovanni Andrea, giudice del Tribunale civile e correzionale di Genova, è nominato vice presidente del Tribunale civile e correzionale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Garofolo cav. Raffaele, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale civile e correzionale di Napoli, è nominato vice presidente del Tribunale civile e correzionale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Gini Pietro, giudice del Tribunale civile e correzionale di Pisa, è applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, presso lo stesso Tribunale, con l'annua indennità di lire 400.

Santorini Giuseppe, giudice del Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, è applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, presso lo stesso Tribunale, con l'annua indennità di lire 400.

Masino Alberto, giudice del Tribunale civile e correzionale di Montepulciano, applicato al Tribunale di San Remo, è tramutato a Genova, cessando dalla detta applicazione.

Milano Pietro, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale civile e correzionale di Avellino, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Granizio Francesco, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale civile e correzionale di Cassino, è tramutato ad Avellino.

Cutinelli Eugenio, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale civile e correzionale di Chieti, è tramutato a Cassino.

Daneo Agostino, aggiunto giudiziario, presso il Tribunale civile e correzionale di Torino, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Aosta, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Merli Guido, aggiunto giudiziario, presso il Tribunale civile e correzionale di Pisa, con applicazione all'ufficio del Pubblico Ministero, è destinato temporaneamente, al Tribunale civile e correzionale di Portoferraio senza la detta applicazione.

Rostagni Giovanni, pretore del mandamento di Valenza, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Forlì, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Aguglia Francesco, pretore del 3° mandamento di Roma, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Arezzo, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Piccolo Lipari Giuseppe, pretore del mandamento Castellammare in Palermo, è tramutato al mandamento Castelmolo in Palermo.

Denaro Emanuele, pretore del mandamento di Carini, è tramutato al mandamento Castellammare in Palermo.

Carla Giovanni Maria, pretore del mandamento di Bolotana, è tramutato al mandamento di Vasto.

Tinti Pacifico, pretore del mandamento di Altamura, è tramutato al mandamento di Molfetta.

Farchi Ettore, pretore del mandamento di Martina Franca, è tramutato al mandamento di Altamura.

Rossetti Giovanni, pretore del mandamento di Vasto, è tramutato al mandamento di Teramo.

Namias Davide, pretore del mandamento di Bardi, è tramutato al mandamento di Fanano.

Rizzi Antonio, pretore del mandamento di Fanano, è tramutato al mandamento di Bardi.

De Marinis Francesco, pretore del mandamento di Troina, è tramutato al mandamento di Teora.

De Cicco Luigi, pretore del mandamento di Scilla, è tramutato al mandamento di Melito di Porto Salvo.

Graziani Francesco, pretore del mandamento di Sinopoli, è tramutato al mandamento di Scilla.

Maurantonio Nicola, pretore del mandamento di San Severo, è tramutato al mandamento di Ruvo di Puglia.

Maronari Antonio, pretore del mandamento di Massafra, è tramutato al mandamento di San Severo.

Piccinni Giovanni, pretore del mandamento di Castellaneta, è tramutato al mandamento di Massafra.

Ercolini Teodoro, pretore del mandamento di Ceglie Messapico, è tramutato al mandamento di Grottaglie.

Traina Eugenio, pretore del mandamento di Canicattì, è tramutato al mandamento di Girgenti.

Alippi Alipio, pretore del mandamento di Fabriano, è tramutato al 2° mandamento di Ancona.

Mammana Francesco, pretore del mandamento di Melilli, è tramutato al mandamento di Aci Sant'Antonio.

Sciuto Maugeri Silvestro, pretore del mandamento di Belpasso, è tramutato al mandamento di Melilli.

Zambrano Callisto, pretore del mandamento di Mirabella Imbaccari, è tramutato al mandamento di Belpasso.

Todde Floris Francesco, pretore del mandamento di Oschiri, è tramutato al mandamento di Lunamatrona.

Caput Dino, pretore del mandamento di Bonorva, è tramutato al mandamento di Oschiri.

Arru Lodovico, pretore del mandamento di Aritzo, è tramutato al mandamento di Thiesi.

Onnis Raimondo, avvocato in Cagliari, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Aritzo, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Virdis Salvatore, uditore applicato alla Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Cagliari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Fluminimaggiore con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Micciché Antonio, vice pretore in temporanea missione al mandamento di Vittoria, con la mensile indennità di L. 100, avente i requisiti di legge, è nominato reggente pretore del mandamento di Pachino, con l'annuo stipendio di L. 1500, lasciandosi quello

di Mirabella Imbaccari vacante per l'aspettativa del pretore Mostaccio Pietro.

Broglia Carlo Felice, vice pretore del mandamento Moncenisio di Torino, è tramutato al 1° mandamento di Venezia.

Guarnieri Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Santa Caterina Villarmosa.

Pinci Ernesto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Palestrina.

Bernardini Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Palestrina.

Iovino Gennaro, vice pretore comunale in Marzano di Nola, circondario di Avellino, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate le dimissioni presentate da Golè Bartolomeo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sampeyre.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti dell'11 aprile 1889:

Viganò Giuseppe, cancelliere della Pretura del 3° mandamento di Milano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 1° maggio 1889, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Tribunale.

Firmi Vincenzo, cancelliere della Pretura di Martirano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 1° maggio 1889.

Frecentese Giuseppe, cancelliere della Pretura di Gaeta, è tramutato alla Pretura di Acerra, a sua domanda.

Lombardo Gennaro, cancelliere della Pretura di Sant'Anastasia, è tramutato alla Pretura di Gaeta.

Centi Francesco Paolo, sostituto segretario della Procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Potenza, è nominato, a sua domanda, cancelliere della Pretura di Sant'Anastasia, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Perroni Matteo, cancelliere della Pretura di Campobello di Licata, è tramutato alla Pretura di Casteltermini.

Cuttica Eugenio, cancelliere della Pretura di San Salvatore Monferrato, è tramutato alla Pretura di Montechiaro d'Asti.

Bonini Lazzaro, cancelliere della Pretura di Montechiaro d'Asti, è tramutato alla Pretura di San Salvatore Monferrato, a sua domanda.

Sortino Girolamo, cancelliere della Pretura di Serradifalco, ove fu tramutato da Burgio con decreto 27 gennaio 1889, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per tre mesi, a decorrere dal 12 aprile 1889, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio

Trubiani Salvatore, cancelliere della Pretura di Ceprano, in aspettativa per motivi di salute, fino al 15 aprile 1889, pel quale fu lasciato vacante il posto a Veroli, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 aprile 1889, colla continuazione dell'attuale assegno.

Alcioni Pompeo, cancelliere della Pretura di Pescostanzo, in aspettativa, per motivi di salute, fino al 15 aprile 1889, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri tre mesi, a decorrere dal 16 aprile 1889, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali dell'11 aprile 1889:

Mattia Bonaventura, cancelliere della Pretura di Vibonati, è nominato sostituto segretario della Procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Potenza, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Parrino Antonino, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, è nominato sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Travali Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

E' concesso alla famiglia di Tucci Achille, cancelliere della Pretura di San Giovanni in Fiore, sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile pari alla metà dello stipendio di annue lire 2200, dal 1° gennaio 1889 fino al termine della sospensione, da esigersi in San Giovanni in Fiore, con quietanza della signora Rosina Polignano, moglie del detto funzionario.

Camassa Vincenzo, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Lecce, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione di negligenza commessa nell'esercizio delle sue funzioni, la quale fu causa della detenzione illegale di una persona.

Capra Luigi, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Brescia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Val Amedeo, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Mantova, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Brescia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Giupponi Camillo, vice cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Bergamo, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Mantova, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Corti Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Milano, è nominato vice cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Bergamo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 13 aprile 1889:

Drago Martines Mario, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Palermo, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Messina.

Pappalardo Giovanni Battista, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Messina, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Palermo, a sua domanda.

Di Bartolomei Cesare, vice cancelliere della Pretura di Civitavecchia, è tramutato alla Pretura del 1° mandamento di Roma, a sua domanda.

Lazzari Andrea, vice cancelliere della Pretura di Gonzaga, è tramutato alla Pretura di Gargnano, a sua domanda.

Lodi Agelindo, vice cancelliere della Pretura di Zogno, è tramutato alla Pretura di Gonzaga, a sua domanda.

Sartoris Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della Pretura di Zogno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cenciarelli Giacomo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della Pretura di Civitavecchia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

È concesso alla famiglia di Marti Giuseppe, cancelliere della Pretura di Nardò, ora sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile pari alla metà del di lui stipendio di annue lire 2000, a decorrere dal 21 marzo 1889 fino al termine della sospensione, da esigersi in Nardò con quietanza della signora Briganti Chiara, moglie del detto funzionario.

Con Regio decreto del 14 aprile 1889:

Delpani Domenico, cancelliere della Pretura di Corteolona, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 aprile 1889, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri sei mesi, a decorrere dal 16 aprile 1889, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali del 16 aprile 1889:

Novaro Paolo, vice cancelliere della Pretura di Recco, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 marzo 1889, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 1° aprile 1889, ed è tramutato alla Pretura urbana di Genova.

Ionoch Giovanni, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Tolmezzo, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della Pretura di Dolo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Novarese Napoleone, vice cancelliere della Pretura di Mestre, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Tolmezzo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Burti Stefano, vice cancelliere della Pretura di Cologna Veneta, è tramutato alla Pretura di Mestre.

Amorosi Ettore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della Pretura di Chioggia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Gillia Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della Pretura di Cologna Veneta, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Regis Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Viadana, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Alba, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Chiri Vincenzo, vice cancelliere della Pretura di Saluzzo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Saluzzo, coll'attuale stipendio di lire 1300

Sansoldi Giovanni Battista, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della Pretura di Saluzzo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Rivoiro Medardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte dell'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della Pretura di Viadana, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Marenco Simone, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Pallanza, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari.*

Con Regi decreti dell'11 aprile 1889:

Coccioione Germano, notaro residente nel comune di Bagno, distretto di Aquila degli Abruzzi, è traslocato nel comune di Aquila degli Abruzzi, capoluogo di distretto.

Martinelli Francesco, notaro residente nel comune di Isola Dovarese, distretti riuniti di Cremona e Crema, è traslocato nel comune di Soncino, stessi distretti riuniti.

Villa Stefano, notaro residente nel comune di Soncino, distretti riuniti di Cremona e Crema, è traslocato nel comune di Isola Dovarese, stessi distretti riuniti.

Casavola Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Maruggio, distretto di Taranto.

Con decreti ministeriali dell'11 aprile 1889:

È concessa:

al notaro Cozzoli Giacomo, una proroga sino a tutto il 9 luglio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Malonno;

al notaro Barbieri Gio. Domenico, una proroga sino a tutto il 16 luglio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Vicenza;

al notaro Riggio Raffaele, una proroga sino a tutto il 3 giugno p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Lucido.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti.*

Con deliberazioni 27 marzo 1889:

Pinelli Virginia, vedova di Rafanelli Filippo, lire 433,33.
Roggeri Carolina, vedova di Flandin Carlo Maria, lire 312.
Mileo Angela Maria, vedova di Urso Francesco, lire 165.
Mussi Vittorio, professore d'Istituto tecnico, lire 1438.
De Camelis Nicola, orfano di Giuseppe, lire 600.
Rivoira Susanna, vedova di Magna Francesco, lire 1007,33.
Abello o Abelli Giuseppe, prof. di scuola normale, lire 2153.
Ardizzone Francesco, giudice di Tribunale, lire 1933.
Callori Camillo, magazziniere delle privative, lire 2208.
Royer Zaffira, vedova di Beccari Gio. Battista, lire 1600.
Aderto Carlo, portalettere, lire 1056.
Curgiolu Agostino, archivista nell'Intendenza di finanza, lire 2411.
Livaditi Demetrio, prof. di Liceo, lire 1626.
Spagnolli Antonia, vedova di Lutteri Giuliano, lire 320.
Poncino Maria Teresa, vedova di Cotto Giuseppe, lire 293,33.
Fontanelli Enrichetta, vedova di Niccoli Giuseppe, lire 1408,33.
A carico dello Stato lire 1405,67.
A carico dell'Arcispedale di S.M. Nuova di Firenze, lire 2,66
Consorti Cesare, impiegato daziario, lire 1218.
A carico dello Stato, lire 15,42.
A carico del municipio di Roma, lire 1202,58.

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco dei Contabili dell'Amministrazione Carceraria che, in seguito agli esami tenutisi in Roma nei giorni 11 e successivi del corrente mese, furono dichiarati idonei al posto di Vice Direttore nell'Amministrazione stessa.

N. d'ordine	Cognome e Nome	Punti ottenuti nelle prove scritte	Punti ottenuti nelle prove orali	Totale
1	Maldacea Vincenzo	41	40	81
2	Forni Federico	36	40	76
3	Pescatori Edoardo	35	39	74
4	De Benedetti Edoardo	34	39	73
5	Amoretti Andrea	33	38	71
6	Danise Enrico	30	40	70
7	Giampietri Antonio	31	38	69
8	Camuri Giuseppe	34	34	68
9	Querci Epaminonda	34	34	68
10	Colombo Luigi	30	37	67
11	Caruso Agostino	32	33	65
12	Moraschi Luigi	30	34	64

Roma, li 20 aprile 1889.

Il Direttore capo di divisione
G. ONESTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'Ufficio Internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento della linea fra Bangkok (Siam) e Saïgon (Cocincina), e nel tempo stesso l'interruzione della linea fra Moulmein (India) e Bangkok.

I telegrammi pel Siam si istradano per Singapore e continuano ad essere istradati per questa via anche quelli per la Cocincina ed oltre, riscuotendo le tasse relative.

Roma, 16 aprile 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	5944	Opera della Madonna dei Lumi di Pieve S. Stefano, rappresentata dal Gonfaloniere *pro-tempore* di detto luogo (Con avvertenza). . . . . *Lire*	18 »	Firenze
»	5947	Semplice Beneficio di S. Lorenzo Martire eretto nella Collegiata di Pieve S. Stefano rappresentato dal suo Rettore (Con avvertenza) »	93 »	»
»	759828	Geraci Giuseppe fu Gaetano domiciliato in Messina . . . . . »	75 »	Roma
»	3769 / 74539 Assegno provv.	Bonaffini Teresa fu Giovanni, minore, rappresentata da Anzalone Concetta madre e tutrice domiciliata in Pietraperzia (Con annotazione) . . . . . »	1 25	Palermo
»	68303	Opera Pia Santi (Con annotazione) . . . . . »	25 »	Firenze
»	13013 Assegno provv.	Detta (Con annotazione). . . . . »	» 15	»
»	74955 / 257895	Caracciolo Nicola di Francesco, domiciliato in Napoli . . . . »	40 »	Napoli
»	117905 / 300845	Detto . . . . . »	100 »	»
»	62047 Solo certificato di proprietà	Dreosti Filippo fu Giovanni, domiciliato in Roma (Con annotazione di vincolo di usufrutto a favore di Pucciarmati Cesare fu Vincenzo). . . . . »	240 »	Firenze
»	559679 Solo certificato di proprietà	Russo Vincenzo fu Michele, domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Sorrentino Raffaela fu Francesco, vedova di Russo Michele) . . . . . »	40 »	»
»	116560	Cappellania De Angelis in Santa Maria di Costantinopoli in Roma (Con annotazione). . . . . »	80 »	»
»	545950	Cappellania De Angelis in Santa Maria di Costantinopoli in Roma (Con annotazione) . . . . . »	5 »	»
»	14137	Mela Lugi di Pietro, domiciliato in Bologna (Con annotazione). »	25 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE		DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	63429 / 180029	Comune di Danta . . . . »	60 »	Milano
»	626305	Detto . . . . »	305 »	Firenze
»	619406	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Grancona (Vicenza) . . »	5 »	»
»	18964 / 201904	Sementini Luisa di Carlo domiciliata in Napoli . . . . . . »	30 »	Napoli
Consolidato 3 per 0|0	29933	Beneficio Parrocchiale di Saviore (Brescia) rappresentato dal Parroco *pro-tempore* . . . . »	3 »	Firenze
Consolidato 5 per 0|0	844065	Beneficio Parrocchiale di Saviore (Brescia) . . . . »	195 »	Roma
»	622336	Opera Parrocchiale di Torrio in Ferriere (Piacenza) . . . . »	80 »	Firenze
»	842073	Cappellania Coadjutorale Mafteis in Grevo (Brescia) . . . . »	210 »	Roma
»	869733	Beneficio Parrocchiale di Cuorgnè (Con avvertenza) . . . . »	25 »	»
»	124191 / 307131	Galante Luigi di Vincenzo domiciliato in Napoli . . . . . . »	55 »	Napoli
»	89077 / 484377	Oliva Eusebio fu Domenico domiciliato in Fano (Con annotazione) »	25 »	Torino
»	99567 / 282507	Pio Luogo della Cappella del Santissimo Sagramento di Sesto in Molise rappresentato dagli Amministratori *pro-tempore* . . »	20 »	Napoli
»	14168 / 57588 Assegno provv.	Cappella di S. Rocco di Roccapirozzi di Venafro rappresentata dalla Congregazione di Carità *pro-tempore* . . . . »	2 »	»
» »	14169 / 57589 Assegno provv.	Cappella del Santissimo Rosario di Roccapipirozzi in Caserta rappresentata dalla Congregazione di Carità *pro-tempore* . . »	1 25	»
»	14173 / 57593 Assegno provv.	Cappella di S. Rocco di Sesto rappresentata dalla Congregazione di Carità *pro-tempore* . . . . »	4 25	»
»	14174 / 57594 Assegno provv.	Cappella del Santissimo Sagramento del Sesto di Venafro rappresentata dalla Congregazione di Carità *pro-tempore* . . . . »	» 50	»
»	14175 / 57595 Assegno provv.	Cappella del Santissimo Rosario di Sesto rappresentata dalla Congregazione di Carità *pro tempore* . . . . »	3 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	25501 / 68921 Assegno provv.	Pio Luogo della Cappella del Santissimo Sagramento di Sesto Molise rappresentato dagli Amministratori *ro tempore* . *Lire*	1 25	Napoli
»	605197	Levi Giulia fu Marco, nubile, domiciliata in Torino (Con annotazione) . . . . »	100 »	Firenze
»	19680	Chiesa Parrocchiale di Vargo (Alessandria) . . . . »	5 »	»
»	13777 / 39377 Assegno provv.	Comune di Sormano, mandamento VI di Canzo, provincia di Como »	3 69	Milano
Consolidato 3 per 0/0	1537 / 4507 Assegno provv.	Comune di Sormano, mandamento VI, provincia di Como. . . »	1 37	»
»	1538 / 4508 Assegno provv.	Detto . . . . »	0 91	»
Consolidato 5 per 0/0	567 / 79977 Assegno provv.	Comunità di Cartignano. . . . . »	1 »	Torino
»	74948 / 470248	Farnetti Paolo fu Matteo, domiciliato a Meldola (Forlì) (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	80793 / 476033	Detto . . . . »	5 »	»
»	566341	Cappella della Madonna degli Angioli in Bassiano (Roma) . . . »	10 »	Firenze
»	34626 / 217566 Solo certificato di proprietà	Arminio Simone fu Pasquale, per la proprietà e per l'usufrutto a Rossi Giovanni fu Beniamino, vita sua durante, domiciliati in Napoli (Con annotazione) . . . . »	210 »	Napoli
»	66936 / 249876 Solo certificato di proprietà	Arminio Simone fu Pasquale, per la proprietà domiciliato in Napoli e per l'usufrutto a Rossi Giovanni fu Beniamino, vita sua durante (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	836270	Prebenda Sacerdotale Cossonio in Dongo (Como) (Con annotazione) »	5 »	Roma
»	879984	Bignami Luigi fu Isidoro, domiciliato in Bossolasco (Cuneo) . . »	50 »	»
»	5082 / 351592	Oratore *pro-tempore* della Messa fondata dal Presidente Bonifacio in Catania . . . . »	140 »	Palermo
»	10328 / 356838	Oratore della Messa fondata dal presidente Bonifacio di Catania rappresentato dall'Oratore del tempo . . . . »	5 »	»
»	10329 / 356839	Oratore della Messa fondata dal Presidente Bonifacio rappresentato dal Sacerdote D. Francesco Castorino attuale Oratore domiciliato in Catania . . . »	5 »	»
»	675825	Monti Antonio fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Con annotazione) »	20 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	76932 / 259872 Solo certificato di proprietà	Confalone Giovanni fu Giovanni Fortunato per la proprietà e per l'usufrutto a Confalone Raffaele fu Giovanni Fortunato sua vita durante domiciliati in Napoli (Con annotazione) . . . . *Lire*	170 »	Napoli
»	803169	Viganò Luigia di Beniamino, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Sondrio . . . . »	125 »	Roma
»	44403 / 227343 Solo certificato di proprietà	Grisolia Giacinto fu Serafino domiciliato in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Inserra Brigida fu Antonio) »	130 »	Napoli
»	61070	Cappellania Antonelli in S. Giovanni Battista di Monte Lupone (Con annotazione) . . . . »	10 »	Firenze
»	9646 Assegno provv.	Detta (Con annotazione). . . . . »	0 29	»
»	61071	Bellisini Francesco e Nicola (Con annotazione) . . . . . . »	150 »	»
»	9647 Assegno provv.	Detti (Con annotazione) . . . . »	1 57	»
»	61072	Legato Pio istituito dal fu Giuseppe Mancini ed amministrato dalla Sagra Congregazione Lauretana di Roma . . . . »	130 »	»
»	9648 Assegno provv.	Detto . . . . »	4 37	»
»	649310	Salario Laicale Arcelli nella Chiesa Parrocchiale di Verdeto, frazione di Agazzano (Piacenza) rappresentato dalla Fabbriceria locale »	20 »	»
Consolidato 3 per 0[0	32248	Legato Laicale Arcelli nella Chiesa Parrocchiale di Verdeto, frazione di Agazzano (Piacenza) rappresentato dalla Fabbriceria locale »	3 »	»
»	33027	Fabbriceria Parrocchiale di San Lorenzo in Berzo Demo (Brescia) »	30 »	»
Prestito Pontif. 1860-1864	355	Cappella dei Santi Emiliano e Benigno eretta nella Chiesa Collegiata di Trevi (Archidiocesi di Spoleto) . . . . »	55 »	»
Consolidato 5 per 0[0	671576	Beneficio Parrocchiale di S. Lorenzo in Domo, frazione di Berzo Superiore (Brescia) . . . . »	30 »	»
»	53925 / 170525	Beneficio eretto all'Altare di S. Vincenzo Ferreri nella Parrocchia di Demo Berzo, provincia di Brescia, amministrato dalla Fabbriceria Parrocchiale . . . . »	10 »	Milano
»	56885 / 173485	Prebenda Parrocchiale di Demo, frazione di Berzo Superiore, provincia di Brescia, amministrata dall'investito *pro-tempore* . »	20 »	»
»	12320 / 358830	Pardo Calogero di Francesco, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . . »	85 »	Palermo

Roma, addì 30 novembre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

Il ff. di Direttore Capo della 1ª Divisione — *Segretario della Direzione Generale*: MASSINI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 666916 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 200, al nome di Deferrari Rachele fu Francesco, minore, sotto la tutela di Agostino Poggi, domiciliato a Sestri Levante (Genova), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Deferrari Maria-Adelaide fu Francesco, minore, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 18 aprile 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 682527 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1400, al nome di Franco Giorgio fu Carlo, minore, sotto la tutela di Pomba Cesare, domiciliato in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Franco Zenone-Giorgio fu Carlo, minore, ecc., ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 4 aprile 1889.

Il Direttore Generale : NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 579179 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 200, al nome di Ejnaudi Giovanni fu Giuseppe, domiciliato in Stroppo (Cuneo), minore, sotto l'amministrazione della madre Pallon Rosa fu Claudio, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Einaudi Michele-Giovanni fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Palun Giovanna Rosalia, vero proprietario della rendita stessa, ora divenuto maggiore.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 aprile 1889.

Il Direttore Generale : NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 219942 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 37002 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 60, al nome di Troncone Giovanni fu Raffaele, domiciliato in Napoli, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Troncone Giovanna fu Raffaele, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 20 marzo 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

REALE ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN MILANO

Avviso

L'ingegnere architetto Innocente Vittadini, che cessò di vivere in Milano il 31 maggio 1859, con suo testamento del giorno 4 aprile 1852, dispose a favore di questa Accademia un legato per l'istituzione di un premio annuale a quell'ingegnere architetto, o giovane studente di architettura che vincerà la prova del concorso su tema da pubblicarsi dall'Accademia.

La relativa disposizione testamentaria terminava colle seguenti parole: « È però mia espressa intenzione che, prima della pubblicazione del programma di concorso sia preventivamente sentito il municipio della città di Milano per proporre nel concorso stesso quel progetto di edifici che la città potesse divisare di far erigere a vantaggio del pubblico. Tale mio desiderio e volontà sarà ben anche applicabile ad altri progetti ed edifizi erariali che si volessero costruire in Milano in altro di quegli anni in cui il Municipio suddetto non volesse prevalersi del suo poziore diritto. In quegli anni poi in cui non si verificasse nè il primo, nè il secondo caso, l'Accademia stessa proporrà il tema che crederà più opportuno per istruzione della gioventù ».

PROGRAMMA DI CONCORSO.

Soggetto — Nuovo palazzo formante il lato di fondo della piazza del Duomo, e da costruirsi sull'area A, B, C, D, E, del piano relativo.

Il concorrente studierà il modo di rendere euritmica la fronte rispetto all'asse della piazza, sopprimendo il passaggio attuale dalla piazza stessa alla via Orefici.

Il piano terreno sarà destinato a Caffè e Ristoratore, il piano nobile ad un grande Casino di Società, i due piani superiori ad alloggi privati.

Il concorrente rimane libero nella scelta del carattere architettonico e delle proporzioni dei piani e delle masse, purchè la nuova decorazione non disdica ai lati presenti della piazza del Duomo.

È pur fatta facoltà al concorrente di far sporgere la parte centrale della fronte del fabbricato sulla linea del rettifilo non oltre un metro.

I disegni in scala di 1 a 100 comprenderanno: 1. tre piante del fabbricato ; 2. la fronte principale e due o parte delle secondarie a scelta del concorrente; 3. uno o due spaccati secondo che sarà necessario per l'intelligenza del progetto.

Si chiede inoltre il dettaglio, nella scala di 1 a 20, di una campata su tutta l'altezza del fabbricato colla relativa sezione del muro frontale.

Premio — L. 1000

DISCIPLINE.

I progetti dovranno essere presentati non più tardi delle ore 4 pom. del giorno 30 settembre 1889, all'Ispettore-economo della R. Accademia. Questa non si incaricherà di ritirarli dagli Uffici postali, nè da quelli ferroviarii. I progetti che non giungessero in tempo non saranno ammessi al concorso.

Ogni progetto sarà accompagnato da una lettera suggellata, recante al di fuori un'epigrafe eguale all'epigrafe dei disegni, e al di dentro, il nome dell'autore e l'indicazione precisa del suo domicilio.

Una Commissione straordinaria pronuncierà il suo giudizio con voto ragionato e sottoscritto, in seguito sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio accademico.

Prima del giudizio i progetti resteranno esposti al pubblico per alcuni giorni; dopo, il progetto premiato porterà la scritta: *Premio al concorso per legato dell'ingegnere architetto Innocente Villadini.*

I concorrenti non premiati potranno, previo concerto colla presidenza dell'Accademia, apporre il proprio nome ai loro progetti durante l'esposizione posteriore al giudizio; dovranno poi ritirare i loro lavori entro tre mesi dall'aggiudicazione del premio, oltre il quale termine l'Accademia non ne garentisce la conservazione.

Il progetto premiato rimane di proprietà dell'Accademia, la quale non potrà farne cessione al municipio o all'erario, senza il consenso dell'autore.

Milano, 16 marzo 1889.

Il Presidente
E. VISCONTI VENOSTA.

Il Segretario
GIULIO CAROTTI

N. 10874 — 2ª *Divisione*

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 29 luglio 1879 colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la costruzione della ferrovia Viterbo-Attigliano;

Veduto il decreto prefettizio 22 febbraio 1889, N. 7074, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti della indennità concordata per lo stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 27 marzo 1889 col numero 15527, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Viterbo, notificato al proprietario interessato, e comunicato all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Viterbo per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente decreto, e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento della indennità depositata, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dalla indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza documentata alla Prefettura

Art 5. Il sindaco di Viterbo provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto, a notificarlo all'interessato a mezzo di usciere comunale.

Roma, 8 aprile 1889.

Per il Prefetto: GUAITA.

Per copia conforme ad uso amministrativo:
Il Segretario MENCATO.

ELENCO *descrittivo dello stabile di cui si autorizza l'occupazione.*

Cognome, nome e paternità del proprietario:
Fontecedro Luigi fu Antonio, ora Carletti Gregorio fu Angelo, domiciliato in Viterbo — Terreno vignato seminativo, posto in territorio di Viterbo, contrada Rinaldoni, descritto in catasto sez. 7, numero di mappa 930 *b*, resto, 937-938 *b*, resto, 939 *b*, resto, 940 e 1932.

Indennità stabilita: lire 3750.

Registrato a Roma, li 9 aprile 1889, al registro 127, n. 7152. Atti pubblici. *Gratis.*

Il Ricevitore: CACCIATORI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — L'*Agenzia Havas* segnala una supposta conversazione fra l'ambasciatore italiano, generale Menabrea, ed il ministro degli esteri, Spuller, relativa all'intervento di S. A. R. il Principe di Napoli all'Esposizione universale di Parigi.

Tale notizia è del tutto infondata.

BORDEAUX, 18 — Le Assise del dipartimento della Gironda hanno pronunziato la sentenza nella causa intentata da Raynal, già ministro, contro il deputato Gilly, l'editore Savine ed altri tutti imputati di calunnia.

Il deputato Gilly fu condannato a sei mesi di carcere; l'editore Savine a tre mesi di carcere e mille lire di ammenda; Chirac a due mesi di carcere e duecento lire di ammenda; Peyron a 15 giorni di carcere e cento lire di ammenda.

Vennero pure tutti condannati *in solidum* al pagamento di una indennità di lire 8000 a Raynal e di altra di lire 4000 a Villette, nonchè all'inserzione della condanna in quindici giornali e alla distruzione degli esemplari restanti del libro *Mes dossiers*.

NEW-YORK, 19. — Fra le numerose compagnie di coloni che si preparano ad entrare, lunedì, nel territorio riservato di Oklahoma, i dispacci segnalano un gruppo italiano proveniente direttamente dall'Italia.

LONDRA, 19. — Telegrammi giunti dall'Irlanda rappresentano la situazione come assai grave a Falearaghi. Dei rinforzi di polizia vi furono spediti. Ieri, degli affittavoli, già espulsi, presero possesso delle loro terre e si dovette espellerli nuovamente. Dodici individui vennero arrestati. La folla fece loro un'ovazione.

SAN VINCENZO, 19. — Proveniente da Barcellona e Genova, proseguì ieri per Montevideo il piroscafo *Vashington*, della Navigazione generale italiana.

LONDRA, 19. — Gladstone dice in una lettera che egli sorveglia accuratamente i procedimenti del governo riguardo al padre Mac-Fadden ed i suoi coaccusati. Mac-Fadden e dodici suoi coaccusati furono posti in libertà sotto cauzione, ma questo favore venne rifiutato ai nove altri coaccusati.

Il *Daily News* ha da Pietroburgo: « Il generale Zinovieff, comandante la piazza di Riga, è autorizzato ad espellere chi vorrà senza alcuna formalità. Tale provvedimento è diretto contro gli elementi germanici ».

MONTEVIDEO, 19. — È partito ieri per Rio Janeiro il piroscafo *Po*, della Navigazione generale italiana.

MILANO, 19. — Stasera alle ore otto è giunta la Società corale di Colonia, accompagnata dalla Commissione appositamente recatasi a Chiasso a darle il benvenuto. Alla stazione la società fu ricevuta dalla Colonia tedesca residente in Milano, da una numerosissima rappresentanza delle società Bellini e Ricordi colle rispettive bandiere, dal Consolato germanico, e dalla musica cittadina che suonava gli inni germanico e italiano, i quali furono applauditissimi. Assistevano all'arrivo molte notabilità musicali.

INNSBRUCK, 19. — Il *Messaggero del Tirolo* assicura che sono false o emanano da avversari le notizie le quali segnalano gravi dimostrazioni verso l'estero che avverrebbero in occasione del prossimo congresso dei cattolici austriaci.

PARIGI, 19. — La Commissione d'istruzione dell'Alta Corte di giustizia ha udito Cambon sui suoi rapporti con il generale Boulanger in Tunisia e udirà domani il generale Ferron, successore del generale Boulanger nel Ministero della guerra, sul processo Caffarel e sui fondi segreti del Ministero della guerra.

Secondo il *Temps* ed alcuni altri giornali, il Governo belga penserebbe di espellere dal Belgio il generale Boulanger per l'agitazione che egli fomenta in Francia.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 aprile 1889

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	97 70 p. f. c.
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	97 50	97 50	»
Detta 3 0/0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	63 30 [1]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	96 30 [2]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 » [3]
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 » [4]
Detto Rotbschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 » [5]
Dette 4 0/0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	464 50 [6]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	»	»	479 50
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0	»	500	500	»	»	503
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	770 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	611 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	585 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2065 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	» [7]
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	620
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	» [8]
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	378 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	» [9]
Dette Banca detta Certificati provvisori	10 aprile 1888	500	250	»	»	485 » [10]
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	700 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	490 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	» [11]
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1080 » [12]
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	320
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	275 » [13]
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	90
Dette Società [illegible] l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	248 [14]
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	185 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. aprile 1889	250	2[illegible]	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	450 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	100 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	»	»	409
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	216
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	«
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia . . .	90 g.	»	»	99 42 1/2
	Parigi	Chèques	»	»	100 22 1/2
2 1/2	Londra . . .	90 g.	»	»	25 16
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania . .	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 27 aprile
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Romana 1127 50, 1129, fine corr.
Az. Banca di Roma 732, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 483, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz (st.) 1210, 1205, 1201, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1050, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 727, 726, 722, fine corr.

[1] Ex L. 1,30 - [2] id. 2,17 - [3] id. 2,17 - [4] id. 2,17 - [5] id. 10,00 - [6] id. 10,78, [7] Ex divid° L. 10.00 - [8] id. 2,50 - [9] id. 2,50 - [10] id. 5,40 - [11] id. 65,00 - [12] id. 6,25 [15] id. 3,00 - [14] id. 16.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 18 aprile 1889:

Consolidato	5 0/0	L. 97 025
Id.	5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 94 855
Id.	3 0/0 nominale	» 61 900
Id.	3 0/0 senza cedola	» 60 407

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.